

Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

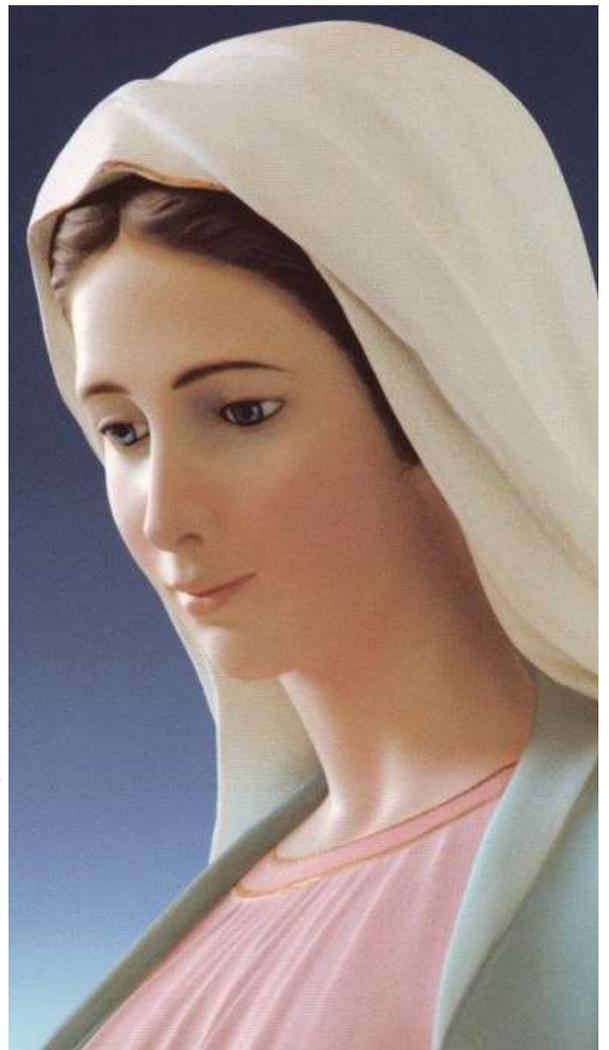
Con Maria preghiamo lo Spirito

«Senza lo Spirito Santo, Dio è lontano, Cristo resta nel passato, il Vangelo è lettera morta, la Chiesa una semplice organizzazione, l'autorità un potere, la missione una propaganda, il culto un arcaismo, un'evocazione, l'agire cristiano una morale da schiavi, un moralismo. Ma nello Spirito Santo e nell'inscindibile sinergia, il cosmo è nobilitato e geme nel parto per la rigenerazione del Regno, l'uomo è in lotta contro la 'carne', il Cristo risorto si fa presente, il Vangelo si fa potenza di vita, la Chiesa realizza la comunione trinitaria, l'autorità si trasforma in servizio liberatore, la missione è una pentecoste, la liturgia è emoriale e anticipazione, l'agire umano viene deificato».

PREGHIERA A MARIA

Ti prego, o buona Madre per i miei cari malati e ti supplico di dare ad essi molte grazie per la loro salute e per il loro bene spirituale. Ti offro la loro sofferenza e ti chiedo, per essi, il coraggio di sopportarla. Vengo a presentarti tutte le loro pene morali, le angosce del loro cuore; vengo a chiederti per essi pietà, soccorso e salute. Ti affido le loro preoccupazioni, i loro timori; fa sentire ad essi la loro presenza, la tua sollecitudine, fonte di fiducia e di pace. Il conforto che le mie cure e la mia carità non sono riuscite a dare loro, vorrei ottenerlo con la preghiera. Nella mia umile supplica vorrei mettere anche tutto il mio ardore, tutta la mia volontà di rendere più felici coloro che soffrono e che amo. Fa' che questa mia preghiera ti esprima il mio dono più profondo, affinché sia più largamente esaudita a beneficio dei miei malati e dei miei cari.

(Anonimo)



“Lo Spirito vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto” (Gv 14,26)

Lettura settimanale - Evangelo secondo

Luca: 12,32-48

Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.
Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.

Padre Nostro....

Gesù disse: Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno. Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. E se, giungendo nel mezzo della notte o prima dell'alba, li troverà così, beati loro! Cercate di capire questo: se il padrone di casa

sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo". Allora Pietro disse: "Signore, questa parabola la dici per noi o anche per tutti?". Il Signore rispose: "Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterà a capo di tutti i suoi averi. Ma se quel servo dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda a venire" e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli. Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche. A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più.

DOMANDE *corsivo di papa Francesco*

- Tu, hai un cuore che desidera, o hai un cuore chiuso, un cuore addormentato, un cuore anestetizzato per le cose della vita?
- Dov'è il tuo tesoro, quello che tu desideri? Cosa attrae il tuo cuore?
- Posso dire che è l'amore di Dio? C'è la voglia di fare il bene agli altri, di vivere per il Signore e per i nostri fratelli?

RIFLESSIONI

- *“Questo Vangelo vuole dirci che il cristiano è uno che porta dentro di sé un desiderio grande, un desiderio profondo: quello di incontrarsi con il suo Signore insieme ai fratelli, ai compagni di strada. E tutto questo che Gesù ci dice si riassume in un famoso detto di Gesù: «Dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore»*

- *Ma qualcuno può dirmi: Padre, ma io sono uno che lavora, che ha famiglia, per me la realtà più importante è mandare avanti la mia famiglia, il lavoro...*

- *Certo, è vero, è importante. Ma qual è la forza che tiene unita la famiglia? E' proprio l'amore, e chi semina l'amore nel nostro cuore è Dio, l'amore di Dio, è proprio l'amore di Dio che dà senso ai piccoli impegni quotidiani e anche aiuta ad affrontare le grandi prove. Questo è il vero tesoro dell'uomo. Ma l'amore di Dio cosa è? Non è qualcosa di vago, un sentimento generico. L'amore di Dio ha un nome e un volto: Gesù Cristo. L'amore di Dio si manifesta in Gesù”.*

- Gesù fa appello all'attesa e alla vigilanza, atteggiamenti propri di chi non si accontenta dei beni e delle gioie immediate, ma aspira e desidera beni di gran lunga durata. L'atteggiamento che Gesù raccomanda a coloro che aspettano la sua venuta è quella di mettersi all'opera, di non adagiarsi nella mediocrità.

- L'annuncio della venuta del Signore e quindi la sua attesa con il discorso del servizio vengono accostati a questa pagina evangelica.

- Il servizio contraddistingue coloro che attendono la venuta del Signore. Il servizio è la condizione permanente nella quale e per

la quale noi attendiamo il Signore. Il Signore mette in guardia da illusorie previsioni e da una preparazione “all'ultimo minuto”: come è imprevedibile la venuta di un ladro, così non è programmabile la venuta del Signore. La sua venuta non può essere prevista. In termini positivi il tempo indeterminato è dato all'uomo perché sappia esprimere con continuità il suo amore al padrone, operando bene e rispondendo alla fiducia accordatagli.

- Il termine “amministratore” è tradotto anche con “distributore”, “dispensatore”. Il vocabolo esprime bene qual è la funzione di coloro che sono preposti dal padrone a questa funzione. La loro fedeltà e il loro amore si manifesteranno nella misura in cui sapranno trattare gli altri secondo la volontà e lo spirito del padrone stesso.

- Sul servo infedele incombe un terribile giudizio: egli sarà trattato come se non avesse mai avuto nulla a che fare con Gesù benché sia stato al suo servizio. La traduzione letterale del testo infatti è: “lo separerà e porrà la sua parte con chi non ha fede”.

Dal Salmo 73

Quanto è buono Dio con gli uomini retti,
Dio con i puri di cuore!
Ecco, così sono i malvagi:
sempre al sicuro, ammassano ricchezze.
Invano dunque ho conservato puro il mio cuore,
e ho lavato nell'innocenza le mie mani!
Riflettevo per comprendere questo
ma fu una fatica ai miei occhi,
finché non entrai nel santuario di Dio
e compresi quale sarà la loro fine.
Ma io sono sempre con te:
tu mi hai preso per la mano destra.
Mi guiderai secondo i tuoi disegni
e poi mi accoglierai nella gloria.
Per me, il mio bene è stare vicino a Dio;
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,
per narrare tutte le tue opere.

AVVISI

DOMENICA 23 MAGGIO - SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

Ore 11.30: Celebrazione degli anniversari di matrimonio

MERCOLEDÌ 26 MAGGIO

Ore 9: Lectio Divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

Ore 18: Incontro del gruppo post Cresima

GIOVEDÌ 27 MAGGIO

Ore 20.30: In chiesa recita comunitaria del S. Rosario

SABATO 29 MAGGIO

Ore 11.45: Battesimo

DOMENICA 30 MAGGIO - SS. TRINITÀ

Ore 10.00 e Ore 16.00: Celebrazione delle Prime Comunioni

LUNEDÌ 31 MAGGIO

Ore 20.30: In Chiesa recita del S. Rosario e chiusura del mese di Maggio



*A te non servono più,
ma possono
aiutare qualcuno
a riacquistare la vista*

*I tuoi vecchi occhiali, dimenticati nel cassetto,
non sono incrinati e non sono rotti ma,
semplicemente, li devi cambiare: non gettarli!
Regalarli a chi ne ha bisogno sarà stato il più
semplice gesto di solidarietà!*

*Consegna i tuoi occhiali ai Lions Clubs che
si preoccupano di pulirli, catalogarli e con-
segnarli a milioni di persone che in Africa,
nell'America del Sud, in India e nell'Est eu-
ropeo non vedono, perchè non sono in gra-
do di acquistare un paio di occhiali*

MERCATINO DELL'USATO 5 - 6 GIUGNO 2021

Sabato: orario 15.30-19.30

Domenica: orario 9.30-13; 15.30-19.30

Ingresso da via S.Uguzzone, 25
(Campo da calcio)

Obbligatorio:

- Entrare con mascherina
- Rispettare le distanze
- Igenizzare le mani
(gel all'ingresso e sui tavoli)

In caso di pioggia tutto viene annullato

